

Il documento si rifà ad una direttiva del Parlamento Europeo del 16.11.1984, pubblicata sulla G.U. delle Comunità Europee n.C337/450 del 17.12.1984.

Il Passaporto Sanitario fornisce al medico straniero che dovesse prendere in cura il viaggiatore una conoscenza dei suoi precedenti anamnestici e del suo stato di salute, al fine di porlo nella condizione di fare una diagnosi accurata e di definire una corretta terapia.

L'informazione relativa ad eventuali allergie ed ai farmaci di cui il paziente fa uso può essere determinante per salvare la vita di persone. Tali informazioni possono essere di vitale importanza per il viaggiatore che per motivi di lingua o per stato di incoscienza non fosse nelle condizioni di riferire queste notizie al medico straniero che lo sta trattando.

Il Passaporto Sanitario non serve solo al medico straniero, ma anche al medico di fiducia del viaggiatore in quanto gli fornisce informazioni sull'area geografica visitata e su eventuali disturbi accusati durante il viaggio. Un simile diario da un lato educa il turista a prestare attenzione a sintomi - come la febbre - che invece può assumere un valore fondamentale nella diagnosi di malattie come la malaria e dall'altro responsabilizza il medico a prendersi in carico il proprio assistito anche quando questi si trovano a migliaia di chilometri di distanza.

L'edizione 2006 è stata aggiornata rispetto alle precedenti edizioni nel testo medico ed aggiungendo la lingua cinese.

Il documento ha ricevuto il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute, della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici, della Federazione nazionale degli Ordini dei Farmacisti e della Federfarma, nonché l'apprezzamento della Presidenza della Repubblica.

Il Passaporto Sanitario verrà distribuito in 1 milione di copie presso i medici di medicina generale grazie alla collaborazione di Alfa Wassermann, l'azienda farmaceutica italiana che tra i propri prodotti annovera Normix e zir fos.

Il coinvolgimento in prima persona del medico di medicina generale rappresenta una novità importante, rispetto alle iniziative precedenti in cui la distribuzione avveniva solo in farmacia. Ogni medico riceverà un certo numero di Passaporti sanitari che darà ai propri assistiti in procinto di partire. In questo modo è il medico stesso che si fa garante dell'iniziativa e certifica con timbro e firma il contenuto del documento che diventa a quel punto a tutti gli effetti documento di identità sanitaria unico e personale.



DIARREA DEL VIAGGIATORE

quali soluzioni?

Informazioni utili e consigli pratici per prevenire e curare il più comune disturbo legato all'alimentazione di chi viaggia.

A cura di
Walter Pasini
Direttore del Centro Collaboratore
dell'Organizzazione Mondiale della Sanità
per la Medicina del Turismo


WORLD HEALTH ORGANIZATION
COLLABORATING CENTRE FOR TOURIST
HEALTH AND TRAVEL MEDICINE

“ LE PAROLE PER DIRLO ”



DIARREA DEL VIAGGIATORE

quali soluzioni?

Informazioni utili e consigli pratici per prevenire e curare il più comune disturbo legato all'alimentazione di chi viaggia.

A cura di Walter Pasini

WORLD HEALTH ORGANIZATION
COLLABORATING CENTRE FOR TOURIST
HEALTH AND TRAVEL MEDICINE

